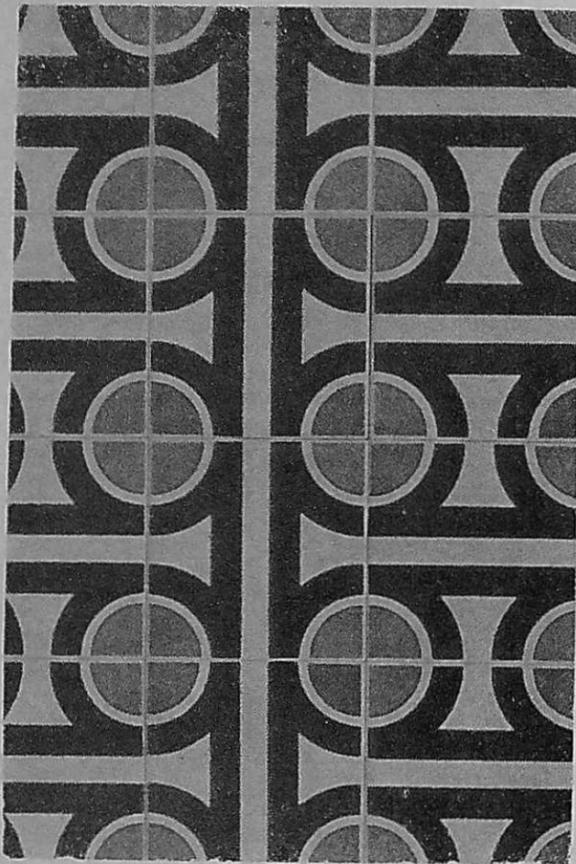


CONCLUSO A CAVA DEI TIRRENI  
IL PRIMO SEMINARIO INTERNAZIONALE

# La ceramica nell'architettura sue applicazioni ieri ed oggi



Ecco un nuovo tipo di piastrelle in pasta bianca smaltata, proposte dal «designer» Nino Caruso

gretario animatore del «meeting», aveva acutamente detto «La materia ceramica, nonostante si tratti di un materiale tra i più antichi fra quelli usati dall'uomo, è tuttora valida per le sue caratteristiche peculiari di resistenza, di praticità e bellezza. Il problema oggi, è di inserirla in maniera più viva e attuale nel vivere contemporaneo, così come è avvenuto per certe utilizzazioni tecniche di punta quali lo impiego di questo materiale nelle capsule spaziali. Poiché siamo convinti che un prodotto per essere valido, diffondendosi, debba avere anche una capacità di comunicazione culturale, riteniamo che gli architetti, i designers e gli artisti possono rappresentare un ponte (culturale) fra le esigenze della produzione e quelle del consumo. Bisogna che tutti si impegnino a diffondere sempre di più prodotti capaci di migliorarci anche spiritualmente».

Come è facile intuire, se l'industria, che sempre di più si affida alle straordinarie rivoluzioni tecnologiche, non porta avanti il discorso degli artisti che si dedicano a questo specifico settore creativo, il futuro potrebbe registrare amare sorprese.

Bisogna, quindi, continuare la tradizione arricchendola dei nuovi fermenti culturali, sociali ed economici che si propongono in senso dinamico nel tempo.

Gherardo Amadei

In ogni tempo, sono sempre le idee che riescono a mutare il mondo, le idee e il coraggio della coerenza: il risultato produce una metamorfosi orizzontale o verticale, a secondo dello universo in cui l'uomo opera. Anche in un campo statico, com'è quello della produzione della ceramica per l'edilizia, bisognava operare un'azione polemica, provocare uno scontro violento e dissacratorio per arrivare a dei risultati concreti, da proporre ad una dinamica creativa che sappia inserirsi razionalmente, come «materia» inevitabile, nella creazione architettonica della casa dell'uomo di oggi.

zione della ceramica, sono convenuti centocinquanta protagonisti interessati ad approfondire le condizioni attuali di un prodotto che ha radici nell'antichità: architetti, designers, industriali, ceramisti, rivenditori, critici e giornalisti specializzati, in un «tour» durato tre giorni, dopo aver visitato il complesso nuovissimo della «Cava», hanno affrontato dai diversi angoli visivi il tema dello impiego della ceramica in architettura.

Il consuntivo, che registra l'intervento degli architetti Cambellotti, Mango, Chiarini e Bordini, dei pittori Carmi e Marotta, del ceramista svizzero Cha-

# Quattro giorni sulla Luna



Eccoli, i tre americani che andranno sulla Luna. Essi sono Edwin Aldrin, pilota del «Lem» che si poserà sulla crosta lunare, Neil Armstrong, comandante della Missione Apollo 11 e Michael Collins, pilota della cabina madre. Armstrong e Aldrin scenderanno sul nostro satellite domenica 20 luglio, verso le 20,30 italiane; dopo quasi dieci ore di controlli apriranno i portelli e scenderanno a piedi sulla superficie lunare, compiranno alcuni passi, raccoglieranno sassi e campioni del suolo, da utilizzare sulla terra per analisi geologiche. Rientreranno, secondo il programma, il 24 luglio, nel Pacifico centrale. Nella foto: i tre astronauti, nel Golfo del Messico, indossano divise ad «Isolamento biologico». I «grandi palloni» vengono utilizzati per evitare che il modello 1102 dell'Apollo 11 si capovolga.

# Si ricercano ulteriori applicazioni del «Laser» in medicina e chirurgia

Fra i più recenti progressi scientifici che potranno portare crescenti benefici all'umanità sotto forma di nuovi mezzi di cura figurano le possibili applicazioni dei laser per certi tipi di trattamenti medici e chirurgici

di DESMOND SMART

uno scienziato che si dedica alle ricerche di fisica applicata alla medicina

La parola «Laser» è l'acronimo di «Light Amplification by Stimulated Emission of Radiation», e cioè amplificazione della luce attraverso l'emissione stimolata di radiazioni.

Dal 1960, quando fu fabbricato il primo Laser a rubino, ad oggi, i progressi in questo campo sono stati estremamente rapidi ed esistono oggi moltissimi tipi di Laser con emissione di luce fra l'infrarosso e l'ultravioletto. Alcuni Laser hanno emissioni continue, altri emissioni ritmiche, ma tutti producono luce monocromatica (uno stesso colore corrispondente a una stessa lunghezza d'onda) e coerente (tutte le onde sono contemporaneamente affiancate). La salita e la discesa delle onde avviene cioè identicamente e contemporaneamente. Sono perciò del tutto differenti dalle naturali sorgenti luminose che producono luce policromatica ed incoerente.

Il Laser può essere assai pericoloso per la vista data l'enorme intensità della luce che può arrivare ad essere fino a 5 milioni di volte più forte di una pari estensione della superficie solare. Tuttavia, molte cose che possono essere dannose, come ad esempio i raggi X, spesso possono risultare utili; e questo è il caso anche del Laser. Ad esempio, gli oculisti hanno pensato di usare il Laser su alcune forme di chirurgia oculare, specialmente nel distacco retinico.

Quando la luce penetra nell'occhio, viene concentrata dal cristallino sulla retina generando così impulsi nervosi trasmessi al cervello dai nervi ottici. Ma se la retina è staccata dalla parete posteriore dell'occhio (coroide e sclera), il suo stato di nutrizione viene alterato e si ha una degenerazione retinica con perdita della funzione visiva.

La rottura e il distacco della retina possono essere prodotti da traumi, lesioni degenerative o malattie. Disgraziatamente, si tratta di un processo progressivo che, se non curato, quasi sempre porta ad un distacco totale e ad una completa cecità.

importanza del trattamento

Finché questi distacchi sono una delle frequenti cause di cecità, la possibilità di trattamento è molto importante e molte tecniche sono state messe appunto a questo scopo. Tutte però sono fondate sullo stesso concetto dell'ottenere, cioè, una salda adesione della retina alla sottostante coroide attraverso un processo cicatrizzante. Si provoca una piccola lesione della retina e della coroide con svariati mezzi, ago diatermico, criosonda, oppure intensa luce concentrata e prodotta da una lampada ad arco allo Xenon. Quando questa piccola lesione guarisce, la retina resta fermamente aderente alla coroide a mezzo della piccola cicatrice e se sarà stato possibile farla precedentemente aderire alla coroide, la funzione visiva sarà in gran parte conservata. In caso contrario, la zona distaccata sa-

chio è attualmente in commercio sia in Gran Bretagna che all'estero, prodotto dalla Keeler Optical Products Ltd. di Londra.

Varie teorie

Durante gli studi per la creazione dell'oftalmoscopia-laser, furono intraprese estese ricerche sperimentali sull'azione del Laser sui tessuti viventi. Molte sono le teorie avanzate: ad esempio, che l'intensità si trasformi nei tessuti in calore, producendo così una ustione. Ma questa teoria non è accettabile ad occhi chiusi per varie ragioni: primo, la lesione prodotta da un Laser ha generalmente confini nettissimi, esattamente coincidenti con la zona colpita dal raggio luminoso. Secondo, alcuni tessuti trasparenti vengono danneggiati dal laser con dosi calcolabili di energia non sufficienti a giustificare una lesione termica. Può darsi che la spiegazione stia nel fatto della coerenza della luce, che possa ottenere così la somma dei singoli vettori elettrici con la creazione di un intenso campo elettrico. Ed è facile che le lesioni dei tessuti siano dovute a questo campo e non alla trasformazione della luce in calore.

Azione su alcuni tumori

Uno degli effetti più interessanti osservati da noi e anche da P. E. McGuiff negli Stati Uniti, è quello delle radiazioni del laser rubino su certi tumori. Abbiamo irradiato solo alcune parti di tumori a pigmentazione scura (melanomi) esistenti sia negli animali che nell'uomo. Alcuni di questi tumori rimasero immutati per circa tre settimane, per regredire poi rapidamente. Ma ciò non accade sempre, anche con tumori molto simili. Non siamo poi in grado di giudicare sugli effetti a distanza poiché non sono trascorsi ancora cinque anni dal trattamento. Ad ogni modo queste esperienze fanno supporre che il Laser possa contribuire alla tera-

Ma la stragrande maggioranza degli industriali, impegnata com'è a soddisfare i mercati interni ed esteri, rifiuta la sosta per una riflessione, nega concretezza ai risultati di un incontro ad alto livello fra gente che, in varia misura, ha preso coscienza della necessità di un rinnovamento del linguaggio figurativo e plastico della ceramica, come materia da impiegare nell'area della casa.

Il merito di aver rotto il ritmo dell'imitazione, per cercare nuove «forme», spetta principalmente a Nino Caruso, che ha trovato nel presidente della Ceramica Artistica Vietri Antico, il dr. Di Donato, un alleato e un mecenate che, superando pregiudizi e torquato, ha messo a disposizione il portafoglio e il suo stabilimento ove ha ospitato, primo al mondo, il primo Seminario internazionale avente per tema «La ceramica nell'architettura», offrendo allo sguardo dei concorrenti i segreti del suo lavoro.

Così, a Cava dei Tirreni, cittadina dalle antichissime tradizioni nella produ-

zione, del prof. Emiliani dell'Istituto d'arte di Faenza, di una lunga serie di «designers», di industriali e rivenditori, può dirsi positivo, perché pone le premesse per incontri annuali, consentendo a chiunque di poter trarre esperienze e insegnamenti da chi crede che la tradizione deve rompere il cerchio che la ha chiusa in una stanca ripetizione di se stessa.

Del resto, la costante, emersa nei lunghi e dotti interventi, ha rivelato che generalmente l'industriale impone un prodotto che il tempo ha decisamente condannato. Per dirla con il «designer» Ennio Lucini «bisogna superare il concetto che configura la ceramica nell'angusto spazio della decorazione, mentre nei suoi aspetti artistico-industriali, la ceramica ha diritto ad una sua propria funzione, in accordo con le nuove esigenze ed i nuovi aspetti della progettazione architettonica - urbanistica».

Ma già nell'aprire il Seminario, Nino Caruso, ceramista fra i più ricchi di talento e «designer» fra i più agguerriti, scultore inquieto e irrequieto sperimentatore, nella sua qualità di se-

Dopo una dichiarazione del Ministro della Giustizia degli Stati Uniti

## Possibile il riacquisto della cittadinanza USA

Il Consolato Generale Americano di Palermo rende noto che il Ministro della Giustizia degli Stati Uniti ha recentemente emesso una dichiarazione interpretativa di una sentenza della Corte Costituzionale USA in materia di perdita della cittadinanza americana.

Poiché tale dichiarazione apre la possibilità di una modifica di certe precedenti disposizioni al riguardo, i casi per i quali era stata in passato decisa la perdita della cittadinanza americana possono ora essere ripresi in esame e potrebbero concludersi con il riacquisto della stessa.

Tutti gli ex cittadini americani residenti in Sicilia che abbiano perduto la cittadinanza in base a precedenti disposizioni sono pertanto invitati a mettersi in contatto, a mezzo posta, con il Consolato Generale USA, Sezione Cittadinanza, Via Vaccarini 1, 90143 Palermo. I funzionari addetti provvederanno a fissare per ciascuno dei richiedenti un appuntamento per il disbrigo delle pratiche relative alla revisione dei singoli casi.

Gli interessati sono vivamente pregati di non presentarsi direttamente al Consolato Generale USA senza appuntamento, in quanto ciò potrebbe ostacolare il più sollecito svolgimento delle pratiche. Persone che si presentassero senza lettera di invito potrebbero essere invitate a ritornare in altra data con conseguente perdita di tempo e di danaro.

# ...ma ne dimostra molti di più!



**Ne dimostra molti di più nel confort.**

Mai una "600" vi ha dato tanto spazio utile: i suoi sedili ampi e morbidi ospitano 4 persone con tanto spazio per le gambe; ampie tasche nelle portiere, una profonda plancia davanti, un riscaldamento e una aerazione eccezionali, le sospensioni Citroën.

**Ne dimostra molti di più nella velocità.**

Mai una "600" vi ha dato tanto sprint: 123 Km/h di normale velocità di crociera con una

economia di esercizio irraggiungibile: 15 Km. con un litro di benzina e un bollo annuo di L. 7.660, due caratteristiche che fanno dell'AMI-8 la più economica vettura della sua categoria.

**Ne dimostra molti di più nella meccanica.**

Mai una "600" vi ha dato un motore tanto robusto, preciso come un orologio e "a prova di fatica"; e in più, la trazione anteriore vi tiene incollati alla strada, su qualsiasi fondo e su ogni itinerario.

**Ne dimostra molti di più nell'eleganza.**

Mai una "600" vi ha dato tanto stile, una linea filante, una luminosità a 360 gradi, un muso simpatico, dei fianchi snelli, un posteriore agile: in una parola, un puledro di gran razza.

**Ne dimostra molti di più nella versatilità.**

Mai una "600" vi ha dato tanta praticità: 4 porte, un ampio bagagliaio, tutti i comandi a portata di mano, tutto previsto per farvi guidare godendovi il viaggio.

Lire 858.000

(+14% rivalsa fiscale + L. 10.000 per rifusione forfettaria spese preparazione veicolo e suo trasporto in ogni città d'Italia)

1979  
1980  
CONCETTUALE CITROËN

**ami 8**  
miniconsumo - maxiconfort  
l'auto nuova con mezzo secolo di esperienza

**CITROËN**

Concessionaria CITROËN per la zona di Trapani:

**GICAR**

Via R. Passeneto, 8/10/12 - Tel. 28816 - Trapani

ta perdita e dovrà essere circondata da piccole cicatrici puntiformi affinché il distacco non si estenda. Tutte le tecniche finora usate, anche la lampada al neon, richiedono una sala operatoria e l'uso di anestetici e la fissazione del bulbo a mezzo di pinze perché altrimenti il paziente muove istintivamente l'occhio.

La possibilità di ottenere un Laser oftalmico per il trattamento dei distacchi di retina fu presa in esame dall'International Research and Development Company (I.R.D.) in collaborazione con i medici della Clinica Oftalmica della Royal Victoria Infirmary di Newcastle-upon-Tyne, nell'Inghilterra Settentrionale.

**I vantaggi**

I primi esperimenti su animali effettuati nel 1963 con l'impiego di un Laser a rubino dimostrarono che era possibile provocare piccole cicatrici fra retina e corioide, resistenti ad eventuali distacchi. Poiché la luce del Laser a rubino (rossa con 6943 W è trasmessa al 100 per cento quasi alla retina, non si riscontrarono danni alle parti anteriori dell'occhio, somministrandone naturalmente una dose calcolata.

In seguito a questi esperimenti, fu costruito un Laser - rubino miniaturizzato, posto nel manico di un normale oftalmoscopio e, a partire dal 1964, vennero trattati i primi pazienti. Uno dei vantaggi è che il Laser a rubino intermittente dà emissioni della durata di un millesimo di secondo, cosicché il paziente non ha il tempo di reagire alla luce muovendo gli occhi. Da notare anzi che sembra non si accorga neanche del lampo del Laser e di conseguenza può cooperare pienamente durante l'intervento, volgendo lo sguardo nella direzione richiesta dal chirurgo e si rendono inutili le pinze per fissare il bulbo e quindi gli anestetici locali. Risultò inoltre, come negli animali, che il Laser non provoca nessun dolore, per cui non occorrono nemmeno, le iniezioni anestetiche. Inoltre, tutto questo fa sì che il paziente possa essere trattato nel suo letto od anche, in alcuni casi, ambulatoriamente.

Nei casi indicati, il Laser rubino situato nell'oftalmoscopio è divenuto un metodo di routine impiegato su molte centinaia di pazienti. L'unico caso in cui fallì è quello di un paziente su cui avevano precedentemente fallito tutti gli altri metodi. L'apparec-

chia di alcuni tipi di tumori. Sembra anche che il Laser possa a volte provocare alterazioni del tumore tali da trasformarlo in tessuto estraneo all'organismo che lo rigetterebbe. Il tempo necessario per l'intervento di questo processo di rigetto sembrerebbe compreso fra i 10 e i 30 giorni. Attualmente è in corso una intensa serie di esperimenti a questo riguardo; ma è troppo presto per affermare qualcosa, altro che il Laser non può essere considerato come una panacea per qualsiasi tumore, pur offrendo buone speranze per l'avvenire.

Gran parte delle ricerche erano state finora concentrate sull'applicazione del laser pulsanti in medicina; ma da quando sono stati disponibili Laser ad emissione continua, moltissimi ricercatori si sono dedicati alle loro applicazioni in chirurgia. Uno dei principali problemi riguarda l'applicazione del Laser alla chirurgia di organi estremamente ricchi di vasi sanguigni, come ad esempio il fegato. In tali organi, l'incisione col bisturi provoca notevoli emorragie che oscurano il campo operatorio, ed i punti sanguinanti sono tanti che lungo e difficile è l'arrestare la fuoriuscita del sangue. I Laser ad alto potere, invece - ad esempio, all'argon (verde) o all'anidride carbonica (infrarosso) - possono essere messi a fuoco per tagliare il tessuto e allo stesso tempo coagulare tutti i punti sanguinanti, cosicché si ottiene una incisione incruenta. Per quanto non siano state ancora superate tutte le difficoltà, si può dire tuttavia che i Laser dovrebbero avere un'estesa applicazione in questo campo.

**Altre applicazioni**

I Laser sono stati sperimentati anche in odontoiatria per asportare tessuti cariosi o per ottenere otturazioni su microscopiche fessurazioni dello smalto che sono spesso il punto di partenza della carie. Come abbiamo accennato prima, in molti casi la chirurgia con Laser non richiede anestesia. Ma contro questi vantaggi, vi è il fatto che finora i Laser sono così costosi in rapporto ai normali trattamenti odontoiatrici che probabilmente passerà molto tempo prima che possano offrire qualche sollievo al paziente apprensivo che si accinge a sottoporsi alle cure del dentista.